

VERBALE n. 45 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO** **UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 4/7/2003 alle ore 13,10 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, presso l'Aula del Senato accademico, primo piano del Rettorato, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Stato di avanzamento dei gruppi di lavoro Collegio-SAI.
3. Ricorso al Collegio su rigetto di afferenza. Audizioni. ([delibera](#))
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori: **Stefano BIAGIONI, Enzo D'ARCANGELO, Mario DOCCI, Mario MORCELLINI, Guido MARTINELLI, Guido PALLADINI.**

Assente giustificato: **Fabrizio VESTRONI.**

E' presente inoltre il prof. **Mario BERTOLOTTI**, Coordinatore della "Commissione per le esigenze di personale connesse al decongestionamento"

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. **Mario MORCELLINI.**

Verbalizza la dr. **Emanuela GLORIANI.**

1. Comunicazioni.

Il Presidente propone di chiedere ufficialmente al Magnifico Rettore a nome della Giunta e nell'ambito degli Atenei federati, di istituire un Polo di Latina che, oltre i compiti didattici, svolga un adeguato ruolo scientifico tramite i Dipartimenti.

2. Stato di avanzamento dei gruppi di lavoro Collegio-SAI.

Il prof. Morcellini riferisce alla Giunta il risultato dell'ultima riunione della Commissione Collegio-SAI. A seguito di un'articolata discussione la Commissione ha deciso di inviare al SAI la seguente ulteriore proposta di modifica.

La Commissione Collegio-SAI nella seduta del 4/7/2003 ha approvato all'unanimità le seguenti ulteriori proposte di modifica dello Statuto de "La Sapienza". (le modifiche all'attuale stesura dello statuto sono riportate in grassetto)

Art. 11. Il senato accademico

1. Il senato accademico è l'organo di programmazione, di coordinamento, di indirizzo e di controllo delle attività didattiche e di ricerca dell'Università.
2. In particolare il senato accademico approva:
 - a. il proprio regolamento interno di funzionamento e tutti i regolamenti dell'Università, sentito per quanto concerne le implicazioni amministrative e finanziarie il consiglio di amministrazione;
 - b. il programma di attività ed il piano di sviluppo sentiti per gli aspetti di competenza il consiglio di amministrazione e, una volta costituiti, gli organi degli atenei;
 - c. la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche di servizio dell'Università, sentiti per gli aspetti di competenza gli organi degli atenei e delle strutture interessate;
 - d. la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture di ricerca, sentiti per gli aspetti di competenza gli organi degli atenei e delle strutture interessate;
 - e. i criteri per la ripartizione tra gli atenei delle risorse finanziarie per il personale docente;
 - f. la relazione annuale sulla ricerca e la ripartizione tra i diversi atenei dei finanziamenti per la ricerca;
 - g. la relazione annuale sulla didattica;
 - h. le modifiche di statuto, su parere conforme degli atenei per gli aspetti di loro competenza, sentito per quanto concerne le implicazioni amministrative e finanziarie, il consiglio di amministrazione. In tal caso la sua composizione è integrata come previsto dal seguente art. 22.
3. Il senato accademico esprime, fra l'altro, parere su:
 - a. il bilancio preventivo;
 - b. il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università.
4. Il senato accademico è composto da:
 - a. il rettore che lo convoca e lo presiede;
 - b. i presidenti degli atenei;
 - c. dodici presidi, uno per ogni tipologia delle facoltà esistenti all'atto dell'approvazione del presente statuto, con rotazione qualora le facoltà si sdoppino;
 - d. ~~tre~~ **due** rappresentanti per ognuna delle sei macro aree scientifico-disciplinari che saranno definite con apposito regolamento elettorale, con elettorato attivo e passivo attribuito a tutti i docenti;

d bis Il Presidente ed i membri eletti nella Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento;

 - e. due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo;
 - f. un numero di rappresentanti degli studenti pari al 15% dei membri di cui ai punti a), b), c), d), e).
5. I componenti elettivi del senato accademico durano in carica tre anni e non possono essere rieletti per più di una volta.
6. Partecipa alle riunioni del senato accademico, con voto consultivo, e svolge le funzioni di segretario, anche avvalendosi di propri collaboratori, il direttore amministrativo.
7. Per le questioni relative alla ricerca scientifica, il senato accademico si avvale per la fase istruttoria della commissione prevista dall'art. 16, comma 3, del presente statuto.

Art. 14 Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il Collegio dei direttori di dipartimento è costituito dai direttori di dipartimento e di istituto. Esso è l'organo di coordinamento interdipartimentale ed ha funzioni di raccordo delle politiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali della ricerca.

~~Il collegio svolge funzioni consultive con particolare riguardo al regolamento amministrativo-contabile ed ai regolamenti dei dipartimenti, alla elaborazione del piano di sviluppo, alla ripartizione dei finanziamenti per la ricerca scientifica e per le attrezzature didattiche e comunque~~

su ogni argomento che il rettore o altri organi dell'Università intendano sottoporgli. Inoltre dà parere sui dottorati.

Nuovo testo comma 2 : **Il Collegio determina le linee guida per l'afferenza del personale docente e ricercatore ai Dipartimenti ed esprime pareri con particolare riguardo al regolamento-amministrativo contabile, ai regolamenti dei dipartimenti, alla elaborazione del piano di sviluppo, alla ripartizione dei finanziamenti per la ricerca scientifica e per le attrezzature didattiche e sui dottorati. Il collegio svolge funzioni consultive su ogni argomento che il rettore o altri organi dell'Università intendano sottoporgli.**

Il collegio elegge nel suo seno un presidente ed una giunta secondo un proprio regolamento.

La Giunta approva all'unanimità.

3. Ricorso al Collegio su rigetto di afferenza. Audizioni.

Il Presidente dà la parola al prof. Palladini che riferisce sul ricorso presentato dal dr. Guido Crocetti (RuC- M-PSI/08) avente come scopo quello di opporsi alla determinazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze psichiatriche e medicina psicologica che ha respinto la Sua richiesta di afferenza. Il dr. Crocetti, presta attualmente la Sua opera presso il Dipartimento di Medicina sperimentale e patologia e sarebbe intenzionato ad afferire all'altra struttura per motivi di affinità scientifica. A questo scopo in data 12/11/2002 ha presentato la domanda di afferenza al suddetto Dipartimento. Nel ricorso si chiede al Collegio di revocare il provvedimento emanato dal Consiglio del Dipartimento Scienze psichiatriche e medicina psicologica in data 20/5/2003 e contestualmente disporre l'afferenza al Dipartimento medesimo.

Alle ore 13,20 entra il prof. Massimo Biondi.

Il Presidente informa il prof. Massimo Biondi che l'oggetto di cui si deve trattare è quello dell'afferenza, Lo invita ad attenersi a tale punto ed a chiarire alla Giunta la situazione creatasi.

Dopo una relazione del prof. Palladini il prof. Massimo Biondi illustra la vicenda richiamandosi alla deliberazione del Consiglio di Dipartimento e sostenendone la legittimità sostanziale.

Alle ore 13,40 esce il prof. Massimo Biondi ed entra il dr. Guido Crocetti.

A seguito di una breve introduzione del Presidente e del prof. Palladini, il dr. Guido Crocetti illustra la Sua posizione in merito alla motivazione dell'afferenza e si sofferma, in particolare, sulla questione inerente l'affinità scientifica tra il Suo settore e l'attività posta in essere dal Dipartimento al quale chiede di afferire.

Dopo una breve discussione ed alla luce delle odierne audizioni la Giunta esprime perplessità sul fatto che nella deliberazione adottata dal Consiglio di Dipartimento non siano state invocate motivazioni pertinenti e riconducibili alle finalità del Dipartimento.

La Giunta unanimemente decide, dunque, di proporre al Collegio di rinviare la questione al Dipartimento di Scienze psichiatriche e medicina psicologica affinché, dopo aver riesaminato attentamente il problema, si pronunci nuovamente.

Alle ore 14,10 entra il Pro-Rettore Vicario.

4. Varie ed eventuali.

Il Presidente riferisce al prof. ORLANDI i punti critici dello Statuto appena discussi e le deliberazioni adottate in merito alla modifica degli artt.11 e 14 dello stesso.

Il prof. ORLANDI esprime la sua preoccupazione sull'andamento della discussione sui nodi cruciali all'interno del SAI e perplessità in merito all'ipotesi prospettata di procedere ad un assetto confederale de "La Sapienza" di tipo diverso. Egli raccomanda, infine, al Collegio di prestare molta attenzione al processo di formazione degli Atenei federati.

Alle ore 14,20 esce il prof. Orlandi.

Il Presidente illustra ai presenti il problema portato all'attenzione della Giunta dal prof. Nicola Simonetti direttore dell'istituto di Microbiologia della Facoltà di Farmacia.

Alle ore 14,25 entra il prof. Simonetti.

Il prof. Simonetti brevemente riferisce in merito ai problemi dell'Istituto da Lui diretto ed anzitutto quello dei locali e degli spazi attualmente occupati, messi a disposizione dal Dipartimento di Chirurgia "Pietro Valdoni" ed appartenenti all'Azienda. Essendo trascorsi, da quell'assegnazione temporanea di spazi, tre anni Egli si è deciso a sottoporre il problema al Presidente del Collegio facendo presente, nel contempo, che non è stata trovata altra sede. Egli comunica, inoltre, che il Dipartimento di Medicina sperimentale e patologia si è dimostrato disponibile ad ospitare i docenti che chiedessero eventualmente l'afferenza, non solo per affinità scientifiche ma anche per la riconducibilità dei locali del Dipartimento di Medicina sperimentale e patologia all'Azienda Policlinico. Il prof. Simonetti fa presente, inoltre, che la disattivazione dell'Istituto comporterebbe la restituzione dei locali all'Azienda e la conseguente mancanza di una sede istituzionale per l'Istituto di Microbiologia.

Dopo una breve discussione la Giunta, all'unanimità per quanto di competenza, esprime parere positivo sull'ipotizzata ospitalità da parte del Dipartimento di Medicina sperimentale e patologia a condizione che vengano rispettate le procedure richieste dalla legge e dai Regolamenti in materia.

La seduta è tolta alle ore 14,45.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Mario Morcellini